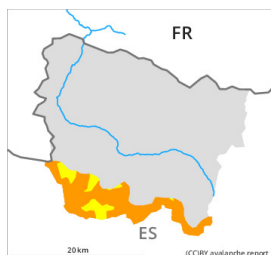


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe in diminuzione**
per venerdì 4 aprile 2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2300m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve vecchia a debole coesione e la neve bagnata devono essere valutate con attenzione.

Con neve fresca e vento da moderato a forte sui pendii esposti a ovest, nord ed est si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in molti punti in seguito al passaggio di alcune persone. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe sono sovente di dimensioni medie. Ancora non sono escluse alcune valanghe in parte di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire dal mattino il pericolo di valanghe umide aumenterà progressivamente. In queste regioni sono previste valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

A livello locale sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

Specialmente sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte: La neve ventata poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi.

Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino specialmente sui pendii soleggiati ripidi un progressivo inumidimento del manto nevoso.

È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per venerdì 4 aprile 2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**



Strati deboli persistenti



2300m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve vecchia a debole coesione e la neve bagnata devono essere valutate con attenzione.

Con neve fresca e vento da moderato a forte sui pendii esposti a ovest, nord ed est si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni.

Specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in molti punti in seguito al passaggio di alcune persone. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. In queste regioni le valanghe sono sovente di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire dal mattino il pericolo di valanghe umide aumenterà progressivamente. In queste regioni sono previste valanghe spontanee di piccole dimensioni.

Manto nevoso

A livello locale sono caduti sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

Specialmente sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte: La neve ventata poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi.

A partire dal mattino l'irradiazione solare causerà sui pendii solegggiati un netto inumidimento del manto

nevoso. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte.